

Rubrica Mercati&Prezzi di AIEL

Nota metodologica

Autori: Diego Rossi, Giulia Rudello

La Rubrica Mercati&Prezzi di AIEL ha lo scopo di monitorare l'andamento dei prezzi delle principali fonti di energia destinate alla climatizzazione degli edifici, sia su scala domestica sia su scala industriale.

Tale strumento è strutturato per confronti volti principalmente a valutare la convenienza dell'utilizzo dell'una o dell'altra fonte energetica sul lungo periodo o per la realizzazione di studi di fattibilità, mentre risulta debole nella rilevazione puntuale in termini temporali o territoriale, data la significativa variabilità dei prezzi di alcune fonti energetica su scala territoriale e temporale.

Il prezzo è rilevato per l'unità di misura di commercializzazione, IVA esclusa e successivamente convertito in €/MWh di energia primaria utilizzando il dato di potere calorifico corrispondente al combustibile ed alla classe (vedi Tabella 1).

Tabella 1: Valori di conversione a €/MWh delle fonti di energia rilevate

Combustibile e classe di qualità	Unità di misura rilevata	Potere calorifico utilizzato
Gas naturale	€/SMC	0,01 MWh/SMC
GPL	€/1000 l	6,82 MWh/1000 l
Gasolio da riscaldamento	€/1000 l	10 MWh/1000 l
Gasolio agricolo	€/1000 l	10 MWh/1000 l
Pellet in classe ENplus® A1	€/t	4,80 MWh/t
Pellet in classe ENplus® A2	€/t	4,70 MWh/t
Legna da ardere M25	€/t	3,69 MWh/t
Cippato in classe A1 (UNI EN ISO 17225-4:2021)	€/t	3,69 MWh/t
Cippato in classe A2 (UNI EN ISO 17225-4:2021)	€/t	3,11 MWh/t
Cippato in classe B1 (UNI EN ISO 17225-4:2021)	€/t	2,23 MWh/t

Rilevazione e fonti

La rubrica si suddivide in fonti direttamente rilevate dall'associazione attraverso questionari diretti alle imprese che commercializzano i prodotti o indagini di mercato, o fonti ricavate da rilevazioni di enti terzi con diversi gradi di elaborazione del dato volte all'uniformazione del dato finale.

Tabella 2: Fonti di rilevazione dei dati

Combustibile	Fonte
Gas naturale	GME, ARERA
GPL	Camere di commercio
Gasolio da riscaldamento	MiSE
Gasolio agricolo	Elaborazione AIEL su dati MiSE
Biocombustibili	Rilevazione diretta

Cadenza e rappresentatività

La rubrica prezzi è rilevata su scala nazionale, con approfondimenti a livello territoriale dove possibile in base al numero di rilevazioni ed alla variabilità territoriale del dato.

Le rilevazioni dirette della rubrica Mercati&Prezzi avvengono in tre periodi differenti dell'anno individuati come rappresentativi per i prezzi delle fonti energetiche utilizzate per la climatizzazione invernale. Necessariamente, i tre periodi hanno cadenze differenti come descritti nella tabella di seguito:

Tabella 3: Cadenze delle rilevazioni dirette

Riferimento	Mensilità rilevate
Rilevazione 1	Effettuata a gennaio per rilevare: ottobre, novembre, dicembre, gennaio.
Rilevazione 2	Effettuata ad aprile per rilevare: febbraio, marzo, aprile
Rilevazione 3	Effettuata a settembre per rilevare: maggio, giugno, luglio, agosto, settembre.

Nel mese di rilevazione viene rilevato il prezzo puntuale alla data di rilevazione allo scopo di individuare il prezzo del combustibile nei periodi più significativi di variazione del prezzo, mentre nei mesi precedenti al mese di rilevazione viene rilevato il prezzo medio.

Il prezzo mensile è sempre il dato unitario in termini temporali. Dove le rilevazioni hanno cadenze inferiori (es. cadenza quindicinale per le camere di commercio), viene fatta una media aritmetica delle rilevazioni riferite ai periodi contenuti nella mensilità.

Rilevazione dei prezzi del pellet

La rilevazione dei prezzi del pellet viene effettuata esclusivamente su pellet certificato in base allo standard di certificazione ENplus®. La rilevazione è principalmente effettuata su operatori di settore ma per le rilevazioni in sacchetti al consumatore viene fatta anche un'indagine di mercato per rilevare il prezzo della GDO.

Tabella 4: Variabili di rilevazione per il pellet

Variabile	Opzioni
Territorio di commercializzazione	Nord-ovest: (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria); Nord-Est: (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna); Centro: (Toscana, Marche, Umbria, Lazio); Sud: (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole: (Sicilia, Sardegna).
Destinatario	Consumatore; Rivenditori; Grandi distributori e GDO.
Packaging	In sacchetti da 15 kg; In Autobotte; In big bag; sfuso.
Classe di qualità	ENplus® A1; ENplus® A2.

Il prezzo è rilevato per tutte le variabili in €/t, IVA esclusa, franco partenza da centro di distribuzione italiano.

L'indagine di mercato per il solo destinatario consumatore è effettuata per il pellet in sacchi da 15 kg per le principali catene di GDO che pubblicano on-line i prezzi del pellet. Il dato viene successivamente riconvertito per ogni rilevazione al valore €/t IVA inclusa, in modo da poterlo confrontare ai prezzi rilevati dagli operatori specializzati.

Rappresentatività dell'indice di posizione

L'indice di posizione utilizzato in ogni caso per la sintesi dei dati, ovvero il valore pubblicato, è la media aritmetica delle rilevazioni per variabili omogenee.

Il valore indicato è molto rappresentativo del prezzo del pellet certificato mentre non viene in alcun modo rilevato il mercato del pellet non certificato o dei pellet di origini non legnose, da potature o di qualità cosiddetta “agricola”.

Rilevazione dei prezzi della legna da ardere

La rilevazione dei prezzi della legna da ardere viene effettuata su operatori specializzati del settore, sia produttori che distributori di legna da ardere prodotta in Italia o importata.

Il valore rilevato è €/t, IVA esclusa, franco partenza per transazioni all’utente finale.

Tabella 5: Variabili di rilevazione per la legna da ardere

Variabile	Opzioni
Classe di contenuto idrico	A1 (M20%); A2 (M25%); B (M35%)
Packaging	Sfusa, in bancale

Rappresentatività dell’indice di posizione

L’indice di posizione utilizzato in ogni caso per la sintesi dei dati, ovvero il valore pubblicato, è la media aritmetica delle rilevazioni per variabili omogenee.

Il mercato della legna da ardere in Italia è fortemente influenzato dall’autoproduzione e dal commercio informale che rappresentano oltre il 50% della legna da ardere commercializzata. La presenza di micro-imprese o di privati che autoproducono e rivendono territorialmente la legna da ardere può influenzare significativamente il prezzo territoriale. Le imprese partecipanti alla rilevazione sono imprese professionali che operano nel settore da cui è possibile ricavare i dati standardizzati. Conseguentemente il campione delle imprese da cui si ricava la rilevazione non può essere rappresentativo della popolazione di soggetti che commercializzano legna da ardere su tutto il territorio nazionale.

Il valore rilevato è da intendersi come indicativo e volto ad individuare un andamento del prezzo ed un primo confronto con le alternative.

Rilevazione dei prezzi del cippato

La rilevazione dei prezzi della legna da ardere viene effettuata su operatori specializzati del settore, sia produttori che distributori di legna da ardere prodotta in Italia o importata.

Il valore rilevato è €/t, IVA esclusa, franco partenza per transazioni all’utente finale.

Tabella 6: Variabili di rilevazione per il cippato

Variabile	Opzioni
Classe di qualità UNI EN ISO 17225-4:2021	A1, A2, B

Rappresentatività dell’indice di posizione

L’indice di posizione utilizzato in ogni caso per la sintesi dei dati, ovvero il valore pubblicato, è la media aritmetica delle rilevazioni per variabili omogenee.

Il dato è esclusivamente rilevato da soggetti professionali strutturati ed in grado di comprendere e quindi fornire un’informazione conforme a quanto richiesto in fase di rilevazione. lo scopo primario è quello di individuare valori di prezzo indicativi indicizzati sulla classe di qualità del prodotto.

Il cippato è un combustibile fortemente influenzato dai costi di trasporto avendo un peso specifico molto basso. Conseguentemente, il mercato che si viene a creare ha peculiarità molto diverse di territorio in territorio in base alla strutturazione delle imprese forestali presenti ed alla conformazione del territorio che ne influenza la logistica. Il prezzo su un determinato territorio potrebbe discostarsi sensibilmente

dall'indice di posizione collegato pertanto a livello territoriale si suggerisce una specifica analisi di mercato delle imprese presenti.

Rilevazione dei prezzi del gas naturale

La rilevazione del prezzo del gas naturale è ottenuta da elaborazioni sulla sintesi mensile della materia gas sul mercato in base alle condizioni per il servizio di tutela della vulnerabilità. Tale valore, pubblicato dal GME, viene conseguentemente corretto aggiungendo altri costi relativi a distribuzione e gestione del contatore, tasse, oneri etc. facendo riferimento ad un consumatore domestico tipo con un consumo annuo di 1.100 SMC, sulla base delle indicazioni di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nella mensilità di riferimento.

Rappresentatività dell'indice di posizione

L'indice di posizione è quello definito dal GME ovvero il prezzo medio mensile delle rilevazioni sul mercato del giorno prima a negoziazione continua.

Il valore è senz'altro rappresentativo del prezzo di mercato di un utente medio ma presenta una criticità in termini temporali nel confronto con gli altri combustibili quando si fa riferimento alla climatizzazione domestica. Infatti, il gas naturale viene acquistato contemporaneamente al consumo e non è possibile lo stoccaggio nella maggior parte dei contesti. Questo comporta che l'utente è obbligato ad acquistare il combustibile quando il prezzo è tipicamente più alto (in stagione termica) mentre per i combustibili stoccabili (legna, pellet, cippato, gasolio, GPL) l'acquisto può essere fatto anche in periodi diversi dalla stagione termica.

Questa particolarità commerciale comporta che il confronto tra le diverse fonti restituisce una fotografia del prezzo sul gas naturale tipicamente più vantaggiosa di quanto è in realtà. Per confronti di lungo periodo e per studi di fattibilità si suggerisce di utilizzare per il gas naturale il prezzo medio annuale in stagione termica (ottobre-marzo) e per gli altri combustibili il prezzo medio annuale.

Rilevazione dei prezzi del GPL per usi domestici

Mancando una rilevazione pubblica dei prezzi del GPL per usi domestici al consumatore finale, per poter avere un valore medio di riferimento è necessario effettuare una rilevazione rappresentativa dalle Camere di commercio che ancora effettuano il servizio e la pubblicazione dei prezzi del GPL ad uso domestico. Al fine di individuare un valore medio nazionale sono state individuate cinque camere di commercio distribuite in aree rappresentative per utilizzo del combustibile, ovvero:

- Vicenza (Nord-Est);
- Alessandria (Nord-Ovest);
- Arezzo (Centro);
- Bari (Sud);
- Trento (Nord-Est).

Per le camere di commercio indicate è rilevato il valore quindicinale o settimanale successivamente sintetizzato mediante media aritmetica a valore mensile, per le voci di prezzo indicate nella tabella che segue.

Camera di Commercio	Voce rilevata per l'elaborazione
Vicenza	GPL SFUSO AD USO DOMESTICO, Prezzo per consegna di 1000 litri in cisternetta (serbatoio) di proprietà dell'utente
Alessandria	G.p.l. sfuso (franco consumatore), per consegne in cisternetta di proprietà dell'utente, con pagamento a 30 giorni.

Arezzo	G.P.L. SFUSO - AL DETTAGLIO, cisternetta di proprietà rivenditore fornita in uso gratuito
Bari	PROPANO per consegna di 1.000 litri in cisternetta di proprietà del venditore data in uso gratuito, IVA esclusa
Trento	GPL sfuso, in cisternetta di proprietà dell'utente per consegne fino a 1.000 litri

Rappresentatività dell'indice di posizione

L'indice di posizione è quello definito dalle relative CCIAA nella loro metodologia, e in generale presenta delle criticità nella sintesi nazionale.

Il valore del prezzo del GPL ad uso domestico infatti presenta un'elevata variabilità a livello territoriale oltre alla detrazione delle accise (0,15101 €/kg corrispondenti a ca. 0,079 €/l) destinata esclusivamente ai clienti finali risiedenti in aree non metanizzate nelle zone climatiche E, F, in Sardegna e nelle isole minori, detrazione che non viene conteggiata nella rilevazione.

Rilevazione dei prezzi del gasolio da riscaldamento

Il prezzo del gasolio da riscaldamento viene rilevato dal sito del Ministero della Transizione Ecologica (dgsaie.mise.gov.it) facendo riferimento all'andamento del prezzo medio mensile per il gasolio da riscaldamento.

Rappresentatività dell'indice di posizione

Il prezzo rilevato non richiede ulteriori elaborazioni e rappresenta con una buona approssimazione il prezzo reperibile sul mercato, con alcune variazioni a livello territoriale. Il prezzo rilevato non tiene conto della riduzione delle accise (0,123 €/l) applicata agli utenti localizzati in aree non metanizzate nelle zone climatiche E, F, in Sardegna e nelle isole minori.

Rilevazione dei prezzi del gasolio agricolo

Il prezzo medio mensile nazionale del gasolio agricolo viene stimato da AIEL a partire dal prezzo del gasolio da autotrazione viene rilevato dal sito del Ministero della Transizione Ecologica (dgsaie.mise.gov.it) facendo riferimento all'andamento del prezzo medio mensile per il gasolio auto. La rilevazione viene effettuata applicando al gasolio da autotrazione la riduzione accise destinata al gasolio agricolo.

Rappresentatività dell'indice di posizione

L'indice di posizione è definito dal DGSIAE del MiSE e la scelta di utilizzare il gasolio auto ed applicare l'accisa relativa al prodotto agricolo e di non rilevare il prezzo delle camere di commercio disponibili deriva proprio dall'importanza che è stata data alla disponibilità di un valore mediato su scala nazionale con maggiore rappresentatività dei dati rilevati a scapito di una rilevazione puntuale sulle camere di commercio che consentiva un prezzo maggiormente indicizzato sul mercato agricolo ma meno preciso nella rappresentatività territoriale.